

gio di interesse contrattuale del mutuo. —

Le proposte per sistemazione credito verso
Soc. Subalpina di Imprese Ferroviarie

Il Direttore generale riferisce che il Consiglio conosce la grave situazione della Società Subalpina di Imprese Ferroviarie, debitrice dell'Istituto in dipendenza del prestito obbligazionario concesso nel 1926, situazione che escluderebbe qualsiasi possibilità di recupero, anche parziale, in caso di fallimento della Società stessa, in quanto con la cessazione dell'esercizio delle linee ferroviarie e di navigazione gestite dalla detta Società, verrebbe a mancare anche la garanzia del suddetto prestito.

È anche noto al Consiglio l'interessamento svolto dall'Istituto per ottenere un intervento delle Autorità Governative, al fine di giungere ad una sistemazione che assicurasse il recupero, almeno parziale, del credito dell'Istituto stesso.

Tale credito ammonta a circa £ 11.400.000, calcolando le residue obbligazioni al valore nominale; a circa £ 10.200.000, calcolando le residue obbligazioni al prezzo di acquisto sborsato al momento del prestito ed a circa £ 4.500.000 ove si tenga conto della prudente svalutazione